

Il made in Italy di successo

## Interna arreda hotel a Dakar dopo la Bmw

■ MICHELA RAVALICO

Il progetto per arredare una parte del Bmw Welt, la nuova cattedrale delle quattro ruote costruita a Monaco dalla nota casa automobilistica, è stato consegnato chiavi in mano poche settimane fa dopo tre anni di lavoro. Ora sono pronti a partire per Dakar, capitale del Senegal, per realizzare gli interni di un nuovo hotel a cinque stelle che ospiterà la conferenza mondiale islamica nella primavera del 2008. In passato hanno realizzato una decina di boutique di Lvmh, 95 negozi della catena di gioiellerie Cartier, la lussuosa suite che ha ospitato Bill Clinton a Colonia per il G8. Il progetto di cui forse vanno più fieri, però, è Villa Feltrinelli a Gargnano, sul lago di Garda. Il palazzo che ospitò Benito Mussolini durante la Repubblica di Salò è stato trasformato in un hotel di super lusso che oggi fa pagare una stanza anche 2mila euro a notte.

Dietro questa attività frenetica nel campo dell'hotellerie si nasconde un piccola impresa di Tavagnacco, provincia di Udine, che si chiama Interna. Fondata nel 1989 da Derna del Stabile, ex insegnante, e

Diego Travan, avvocato, Interna «opera all'interno della nicchia di mercato del lusso per la quale esegue progetti che comprendono arredi, finiture e decorazioni d'interni. Un'attività che spazia dal reperimento dei finanziamenti alla progettazione esecutiva, dalla produzione alla logistica, dall'installazione al collaudo e all'assistenza post-vendita». Interna, che chiuderà il 2007 con 22 milioni di euro di fatturato, è un gruppo ibrido, degno figlio dell'epoca della globalizzazione. Sta a cavallo tra una società di servizi e un laboratorio artigiano centrato sull'outsourcing e ha individuato nel design, nella cura del

dettaglio e nella promozione dell'italianità la ricetta per fare impresa e guadagnare. Flessibilità e velocità, dunque, sono al primo posto nella scala dei valori. Non per i dipendenti, però.

Tutti i lavoratori sono assunti a tempo indeterminato, perché l'azienda «è un bene sociale a beneficio di tutta la collettività».

I due responsabili, marito e moglie nel privato, soci nella vita lavorativa, ieri erano in trasferta a Monaco per l'inaugurazione delle sale del Bmw Welt allestite da Interna. Una giornata di festa e di riposo per una coppia che lavora giorno e notte. Per il nuovo tempio della Bmw,

Interna ha realizzato finiture e arredamento di cinque aree: bistrot, international restaurant con coffee bar sushi-bar e service-bar, balcony, vip restaurant club e boardroom. Un progetto da 3 milioni di euro, il più caro in concorso, ma come tiene a sottolineare Derna Del Stabile «abbiamo vinto lo stesso. E sa perché? Perché ci siamo messi a totale disposizione dell'architetto e dei due designer che hanno progettato le sale, realizzando il tutto esattamente come desideravano, fin nel minimo dettaglio». Il prossimo grande sforzo, che però porterà nelle casse dell'azienda friulana ben 22 milioni di euro, è l'hotel a cinque stelle di Dakar. L'Italia, a parte l'eccezione di Villa Feltrinelli (che però è di proprietà di un americano) e l'Hotel Marinagri a Marina di Policoro (in provincia di Matera) in via di costruzione, non dà grandi soddisfazioni. «Lavoriamo quasi solo con stranieri - conferma la Del Stabile - In Italia non c'è questa cultura dell'hotellerie». Del resto tutti i dipendenti di Interna parlano l'inglese come l'italiano. Contratto a tempo indeterminato, sì. Ma sulle conoscenze linguistiche non si transige.



BMW WELT  
I lavori di Interna Group

